

The background of the entire page is a photograph of a winter mountain landscape. A large, snow-covered mountain peak is the central focus, with its rugged, rocky ridges partially covered in white snow. The mountain is reflected in a calm body of water in the foreground, which also reflects the surrounding evergreen trees. The sky is a pale, clear blue. The overall scene is serene and majestic.

**IFRS ACCOUNTING STANDARDS
UPDATE
1 | 2025**

**ECONOMIE IN IPERINFLAZIONE
AGGIORNAMENTO A DICEMBRE 2024**

PREMESSA

Lo IAS 29 *Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate* si applica nei casi in cui la valuta funzionale di un'entità è 'iperinflazionata'.

Lo IAS 29 richiede che il bilancio (inclusi i dati corrispondenti riferiti al periodo comparativo) sia esposto nell'unità di misura corrente alla data di chiusura dell'esercizio, ciò in quanto la moneta in una economia iperinflazionata perde significativamente valore d'acquisto da un esercizio all'altro cosicché la presentazione del bilancio su valori storici, anche se di pochi mesi, non fornisce informazioni pertinenti agli utilizzatori del bilancio.

Il termine 'iperinflazione' non è definito nello IAS 29, è un problema di giudizio. Lo IAS 29 descrive che le situazioni indicative di iperinflazione vi sono le seguenti (IAS 29.3):

- (a) *la collettività preferisce impiegare la propria ricchezza in attività non monetarie o in una valuta estera relativamente stabile. La moneta locale posseduta viene investita immediatamente per conservare il potere di acquisto;*
- (b) *la collettività considera i valori monetari non tanto rispetto alla moneta locale, bensì rispetto a una valuta estera relativamente stabile. I prezzi possono essere espressi in tale valuta;*
- (c) *le vendite e gli acquisti a credito avvengono a prezzi che compensano le perdite attese di potere di acquisto durante il periodo della dilazione, anche se breve;*
- (d) *i tassi di interesse, i salari e i prezzi sono collegati a un indice dei prezzi; e*
- (e) *il tasso cumulativo di inflazione nell'arco di un triennio si avvicina, o supera, il 100 %.*

Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) pubblica dati storici e prospettici sull'inflazione per paese.

Durante il 2024, l'elenco delle economie iperinflazionate ha continuato a evolversi rapidamente a causa del deterioramento delle condizioni economiche e l'elevata inflazione in diversi paesi. Queste giurisdizioni devono applicare lo IAS 29, e di conseguenza devono rideterminare il bilancio (sia dell'esercizio corrente che del periodo comparativo) per riflettere i tassi di inflazione correnti.

Sulla base delle ultime previsioni del FMI (disponibili [qui](#)), di seguito è riportata un'istantanea aggiornata dei paesi che erano iperinflazionati nel 2023, dei paesi che sono diventati iperinflazionati (o che hanno cessato di essere iperinflazionati) nel 2024, e dei paesi che sono a rischio di diventare iperinflazionati nel 2025.

IMPATTO CONTABILE

Con l'aumento dei tassi di inflazione e il calo delle condizioni economiche nel mondo, sempre più paesi sono diventati iperinflazionati nel 2024, inclusi Laos e Malawi.

Economie che erano iperinflazionate a dicembre 2023	Economie che sono diventate iperinflazionate nel 2024	Economie che hanno cessato di essere iperinflazionate nel 2024	Economie che rischiano di diventare iperinflazionate - watchlist per il 2025 e oltre
<ul style="list-style-type: none"> • Argentina • Etiopia • Ghana • Haiti • Iran • Libano • Sierra Leone • Sud Sudan • Sudan • Suriname • Turchia • Venezuela • Yemen¹ • Zimbabwe² 	<ul style="list-style-type: none"> • Laos³ • Malawi⁴ 	<ul style="list-style-type: none"> • Yemen • Zimbabwe 	<ul style="list-style-type: none"> • Angola⁵ • Burundi⁶ • Egitto⁷ • Myanmar⁸ • Nigeria⁹ • Pakistan¹⁰ • Sri Lanka¹¹ • Siria¹² • Zimbabwe²

- ¹ Il World Economic Outlook dell’FMI prevedeva un tasso cumulativo di inflazione a 3 anni del 28% per lo **Yemen** entro la fine del 2024, in forte diminuzione rispetto agli anni precedenti. Alla luce degli attuali tassi di inflazione e delle future diminuzioni previste, lo Yemen non è più considerato iperinflazionato dal 30 giugno 2024 in avanti.
- ² Il dollaro dello **Zimbabwe** (ZWL) è stato considerato iperinflazionato per diversi anni; tuttavia, a metà del 2024, è stato introdotto lo Zimbabwe Gold (ZiG o ZWG). Lo ZiG non è considerato semplicemente una ridenominazione dello ZWL; pertanto, la sua classificazione come iperinflazionato o meno viene considerata separatamente. Il tasso di inflazione sembra indicare che lo ZiG non sia iperinflazionato; tuttavia, rimangono applicabili diversi fattori qualitativi di cui allo IAS 29.3. Lo Zimbabwe rimane nella watchlist per il 2025.
- ³ Il World Economic Outlook dell’FMI prevedeva un tasso cumulativo di inflazione a 3 anni del 101% per il **Laos** entro la fine del 2024, con un ulteriore aumento atteso dell’inflazione dal 2025 al 2027. Visti gli attuali tassi di inflazione e i futuri aumenti previsti, il Laos è considerato iperinflazionato al 31 dicembre 2024.
- ⁴ Il World Economic Outlook dell’FMI prevedeva un tasso cumulativo di inflazione a 3 anni del 106% per il **Malawi** entro la fine del 2024. L’Ufficio Nazionale di Statistica del Malawi ha pubblicato statistiche locali, le quali mostrano un tasso cumulativo di inflazione a 3 anni del 116%. Il Malawi è considerato iperinflazionato al 31 dicembre 2024.
- ⁵ Per l’**Angola**, il World Economic Outlook dell’FMI prevedeva un tasso cumulativo di inflazione a 3 anni del 75% entro la fine del 2024 e dell’83% per il 2025. Visti gli attuali tassi di inflazione e le previsioni future, l’Angola non è attualmente considerato iperinflazionato, ma il suo status di iperinflazione continua ad essere monitorato dal momento che l’inflazione rimane elevata.
- ⁶ Per il **Burundi**, il World Economic Outlook dell’FMI prevedeva un tasso cumulativo di inflazione a 3 anni dell’83% entro la fine del 2024 e dell’86% per il 2025. Visti gli attuali tassi di inflazione e le previsioni future, il Burundi non è attualmente considerato iperinflazionato, ma il suo status di iperinflazione deve continuare ad essere monitorato dal momento che l’inflazione rimane elevata.
- ⁷ Per l’**Egitto**, il World Economic Outlook dell’FMI prevedeva un tasso cumulativo di inflazione a 3 anni del 96% al 30 giugno 2024 e del 101% al 30 giugno 2025. In Egitto rimangono applicabili diversi fattori qualitativi di cui allo IAS 29.3, e i dati locali pubblicati dalla *Central Agency for Public Mobilization and Statistics* mostravano un tasso cumulativo di inflazione a 3 anni del 101% al 30 settembre 2024. Considerando tutti i fattori dello IAS 29, e gli interventi finanziari previsti, l’Egitto non è attualmente considerato iperinflazionato, ma il suo status di iperinflazione deve continuare ad essere monitorato dal momento che l’inflazione rimane elevata e l’Egitto potrebbe diventare iperinflazionato nel 2025.
- ⁸ Per il **Myanmar**, il World Economic Outlook dell’FMI prevedeva un tasso cumulativo di inflazione a 3 anni del 97% entro la fine del 2024 e del 68% per il 2025. Visti gli attuali tassi di inflazione e le previsioni future, il Myanmar non è attualmente considerato iperinflazionato, ma il suo status di iperinflazione deve continuare ad essere monitorato dal momento che l’inflazione rimane elevata.
- ⁹ Per la **Nigeria**, il World Economic Outlook dell’FMI prevedeva un tasso cumulativo di inflazione a 3 anni del 102% entro la fine del 2024 e del 101% per il 2025. In Nigeria rimangono applicabili diversi fattori qualitativi di cui allo IAS 29.3, e i dati locali pubblicati dalla Banca Centrale della Nigeria mostravano un tasso cumulativo di inflazione a 3 anni leggermente superiore al 100% al 31 agosto 2024. Considerando tutti i fattori dello IAS 29, e gli interventi finanziari previsti, la Nigeria non è attualmente considerata iperinflazionata, ma il suo status di iperinflazione deve continuare ad essere monitorato dal momento che l’inflazione rimane elevata e la Nigeria può diventare iperinflazionata nel 2025.
- ¹⁰ Per il **Pakistan**, il World Economic Outlook dell’FMI prevedeva un tasso cumulativo di inflazione a 3 anni del 61% al 30 giugno 2024 e del 33% al 30 giugno 2025. Visti gli attuali tassi di inflazione e le previsioni future, il Pakistan non è attualmente considerato iperinflazionato, ma il suo status di iperinflazione deve continuare ad essere monitorato dal momento che l’inflazione rimane elevata.
- ¹¹ Il World Economic Outlook dell’FMI di ottobre 2024 non riporta dati e proiezioni per il 2023 a causa delle discussioni in corso circa la ristrutturazione del debito sovrano, il che fa sì che il tasso cumulativo di inflazione a 3 anni sia di difficile stima. I dati locali pubblicati dalla Banca Centrale dello **Sri Lanka** mostrano un tasso cumulativo di inflazione a 12 mesi dello 0% al 30 settembre 2024. Visti gli attuali tassi di inflazione e le previsioni future, lo Sri Lanka non è attualmente considerato iperinflazionato, ma il suo status di iperinflazione deve continuare ad essere monitorato dal momento che l’inflazione rimane elevata.
- ¹² Il tasso cumulativo di inflazione a 3 anni per la **Siria** potrebbe già superare il 100%; tuttavia, i dati sono incompleti. La Siria era considerata iperinflazionata in precedenza, e vista l’attuale instabilità politica nel paese, le entità con operazioni in Siria dovrebbero considerare di monitorarne lo status di iperinflazione del paese.

CONTATTI

BDO
Viale Abruzzi, 94
20131 Milano
Tel. 02 58 20 10

financialreportingstandards.helpdesk@bdo.it

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di servizi professionali alle imprese.

Nonostante l'attenzione con cui è stata preparata, la presente pubblicazione deve essere considerata soltanto come un'indicazione di massima e non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO. BDO non può essere ritenuta responsabile di eventuali errori od omissioni contenuti nel documento. Non si deve fare affidamento sulla pubblicazione per trattare situazioni specifiche e non si deve agire, o astenersi dall'agire, sulla base delle informazioni ivi contenute senza un parere professionale specifico. Si prega di rivolgersi alla società membro di BDO della propria area geografica per discutere di queste questioni tenendo conto delle proprie particolari circostanze.

BDO IFR Advisory Limited, Brussels Worldwide Services BV, BDO International Limited e altre società membri di BDO e i rispettivi partner, dipendenti e/o agenti non accettano o non si assumono alcuna responsabilità o dovere di diligenza per qualsiasi perdita derivante da un'azione intrapresa o non intrapresa da chiunque sulla base delle informazioni contenute nella presente pubblicazione o per qualsiasi decisione basata su di esse.

Ciascuna società di BDO International Limited (l'entità che guida la rete BDO), Brussels Worldwide Services BV, BDO IFR Advisory Limited e le società membri è una persona giuridica separata e non risponde degli atti o delle omissioni di un'altra entità della rete. Nulla negli accordi o nelle regole della rete BDO costituisce o implica un rapporto di agenzia o di partenariato tra BDO International Limited, Brussels Worldwide Services BV, BDO IFR Advisory Limited e/o le società membri della rete BDO.

© 2025 BDO IFR Advisory Limited, a UK registered company limited by guarantee. All rights reserved.

Tradotto in italiano e pubblicato da:

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

© 01/2025 BDO (Italia) - IFRS ACCOUNTING STANDARDS UPDATE - Tutti i diritti riservati.

www.bdo.it

